TEATRO NAZIONALE

EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE

GUARDATI INTORNO

TEATRO BONCI

Cesena

STAGIONE 2018/2019

CAMPAGNA ABBONAMENTI
DAL 26 GIUGNO AL 20 OTTOBRE

Cara Spettatrice e caro Spettatore,

a settembre inizierà una nuova stagione, di teatro, di incontri, di progetti, di scoperta e di dubbi, di momenti da condividere e da costruire insieme. Con il 2018 si è aperto il nuovo triennio artistico, 2018-2020, per ERT Fondazione, il Teatro Nazionale della nostra Regione. La Stagione prossima segnerà un percorso nuovo. Vogliamo allora scrivere questa pagina altra della storia di ERT assieme a te, perché il teatro necessariamente vive di compresenza: si immagina, si pratica, si ricorda sempre nella relazione con l'altro, in quella tensione curiosa verso la scoperta di chi ci sta di fronte, come dell'attore come dello spettatore.

Ecco perché, tanto nel dare vita agli spettacoli di nostra produzione, quanto nello scegliere quelli da ospitare, siano essi italiani o stranieri, ci ha guidato il desiderio di entrare nei complessi paesaggi del nostro presente globale, ci ha spinto la volontà di guardare al nostro teatro come a un "valore", un "bene" della comunità, in grado di parlare con essa, in tutte le sue diverse e contraddittorie articolazioni. Vogliamo che il Teatro Bonci sia un luogo "necessario", dove creare occasioni di conoscenza profonda dei «tempi interessanti» che stiamo attraversando. Perché il teatro, come diceva Italo Calvino della letteratura, «vive solo se si pone degli obiettivi smisurati, anche al di là d'ogni possibilità di realizzazione».

Claudio Longhi
Direttore di Emilia Romagna Teatro Fondazione

Teatro Bonci

Stagione 2018/2019

29-30 settembre 2018
TRAVIATA
di Giuseppe Verdi
produzione Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena

20 ottobre 2018
OMAGGIO AD ALESSANDRO BONCI
Orchestra dei Conservatori di Cesena, Ravenna e Rimini

1-4 novembre 2018
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello
uno spettacolo di Michele Placido

10 novembre 2018
HISTOIRE DU SOLDAT
di Igor Stravinskij
Orchestra del Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena *Progetto Melologo*

22-25 novembre 2018
1984
di George Orwell
regia Matthew Lenton

6-9 dicembre 2018
L'ANIMA BUONA DEL SEZUAN
di Bertolt Brecht
progetto, elaborazione drammaturgica e interpretazione
Elena Bucci, Marco Sgrosso

14 dicembre 2018
ESERCIZI DI STILE
Raymond Queneau e la musica francese
con Stefania Rocca (voce recitante), Patrizia Bettotti (violino)
Giampiero Sobrino (clarinetto), Andrea Dindo (pianoforte)

30-31 dicembre 2018
LE CIRQUE INVISIBLE
di Jean Baptiste Thierrée *e* Victoria Chaplin

5-6 gennaio 2019
LA LEGGENDA DEL SERPENTE BIANCO
produzione China National Peking Opera Company

9 gennaio 2019
PER UN NUOVO MONDO
Odessa Philharmonic Orchestra

11 gennaio 2019
LA BELLA ADDORMENTATA
musiche di P.I. Tchaikovsky
coreografie di M. Petipa
Balletto di San Pietroburgo

17-20 gennaio 2019
IL MAESTRO E MARGHERITA
di Michail Bulgakov
drammaturgia Letizia Russo
regia Andrea Baracco

25 gennaio 2019
KISS ME, KATE
musical di Cole Porter
adattamento e regia di Corrado Abbati

27 gennaio 2019
GIORNO DELLA MEMORIA
Orchestra d'archi del Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena

30-31 gennaio 2019
L'ISTRUTTORIA
di Peter Weiss
regia Gigi Dall'Aglio

2 febbraio 2019
TEMPESTA
coreografia Giuseppe Spota
musiche originali Giuliano Sangiorgi
Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

3 febbraio 2019
RENDEZVOUS WITH MARLENE
Ute Lemper
omaggio a Marlene Dietrich

8 febbraio 2019
SERATA BEETHOVEN
Orchestra del Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena

10 febbraio 2019
SERATA ROSSINI
Concerto per pianoforte e soprano

14-17 febbraio 2019
CHET!
testo Leo Muscato *e* Laura Perini
musiche originali Paolo Fresu
regia Leo Muscato

21-24 febbraio 2019
RAGAZZI DI VITA
di Pier Paolo Pasolini
drammaturgia Emanuele Trevi
regia Massimo Popolizio

2 marzo 2019
SUITE FRANCESE
Profondità e leggerezza tra astrazione e virtuosismo
Giovanni Sollima (violoncello), Giovanna Polacco (violino), Alfonso Alberti (pianoforte)

8 marzo 2019
SOGNO, UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
di Davide Valrosso
Balletto di Roma

10 marzo 2019
SCHUBERT, LE ULTIME SONATE
Andrea Lucchesini (pianoforte)
Sandro Cappelletto (voce narrante)

16-17 marzo 2019
LA SCUOLA DELLE MOGLI
di Molière
regia Arturo Cirillo

24 marzo 2019
PENSIERI E PAROLE. OMAGGIO A LUCIO BATTISTI
Peppe Servillo (voce), Javier Girotto (sax)
Fabrizio Bosso (tromba), Furio Di Castri (contrabbasso),
Rita Marcotulli (pianoforte), Mattia Barbieri (batteria)

28-31 marzo 2019
LETTERE A NOUR
di Rachid Benzine
regia Giorgio Sangati

5 aprile 2019
MEDITERRANEA
coreografia Mauro Bigonzetti
musiche W. A. Mozart, G. Ligeti, G. P. da Palestrina
e musiche delle culture del Mediterraneo
produzione Daniele Cipriani Entertainment

11-14 aprile 2019
TITO/GIULIO CESARE
2 riscritture originali da Shakespeare
Tito *di* Michele Santeramo, regia Gabriele Russo
Giulio Cesare *di* Fabrizio Sinisi, *regia* Andrea De Rosa

27 aprile 2019
JOYCE CHAMBER MUSIC
Alessio Boni (voce recitante)
I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino
musiche originali composte da Lorenzo Fiorentini
testi e regia a cura di Gabriele Marchesini

dall'**1** al **4 NOVEMBRE 2018** teatro 8

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

"È la mia passione per tutto quello che è pirandelliano che mi porta ad accettare la sfida", spiega Michele Placido, regista e interprete di *Sei personaggi in cerca d'autore*, alla sua terza regia pirandelliana, dopo *Così è se vi pare* e i due atti unici *La carriola* e *L'uomo dal fiore in bocca*.
Nella sua lettura, la commedia diviene un inno al teatro che mai abdica alla propria missione, con una sala e un palcoscenico "spiati" dal sestetto dei misteriosi "personaggi". "Che una Compagnia intenta a provare mini-drammi quotidiani" afferma Placido, "venga in qualche modo spiata da presenze o fantasmi, anche se Pirandello era contrario a questa parola, mi rafforza nella convinzione che il testo sia pieno di suggestioni soprannaturali. Un'intuizione affascinante mi ha accompagnato dall'inizio: che un palcoscenico possa sorgere laddove prima esistevano giardini, fontane, piccole ville. Luoghi in cui poteva accadere la storia che racconteremo. Mi voglio anzi illudere che sia realmente accaduta: a cosa serve l'illusione, altrimenti, se non per crearne una messa in scena?"

di Luigi Pirandello
uno spettacolo di Michele Placido
con Michele Placido, Guia Jelo, Dajana Roncione, Luca Iacono, Luana Toscano, Paola Mita, Flavio Palmeri, Silvio Laviano, Egle Doria, Luigi Tabita, Ludovica Calabrese, Federico Fiorenza, Marina La Placa, Giorgia Boscarino, Antonio Ferro

produzione Teatro Stabile di Catania
in collaborazione con Goldenart Production srl

giovedì 1 novembre ore 21 (turno A) venerdì 2 novembre ore 21 (turno B)
sabato 3 novembre ore 21 (turno C) domenica 4 novembre ore 15.30 (turno D)

SEI PERSONAGGI
IN CERCA D'AUTORE

dal **22** al **25 NOVEMBRE 2018**

1984

teatro 8

Dall'età dell'uniformità, dall'età della solitudine.
Non andare su Facebook, non andare su Twitter, non usare gli smartphone. Essere presente, camminare nelle strade e parlare con le persone che si incontrano. Uscire da tutto questo sistema virtuale e vivere. I social-media costringono a un pensiero binario: bianco o nero. Un pensiero che influenza i nostri sentimenti, indirizzando così le nostre opinioni e impattando sulla realtà. La grande forza dei social-media sta negli algoritmi. Sono un fac-simile di un sistema neurale, ma capace di processare un'enorme quantità di dati per carpire ciò che ogni persona preferisce. Quest'abilità rende i social-media il più sofisticato ed efficace mezzo di persuasione e manipolazione del pensiero che oggi esista.
È importante invece saper guardare ai fatti e saper costruire un dibattito intorno a essi. Ecco perché *1984* contiene ancora degli elementi di contatto con la nostra realtà, con questi "tempi interessanti", come li chiama Slavoj Žižek.

di George Orwell
adattamento e traduzione Matthew Lenton *e* Martina Folena
regia Matthew Lenton
con Luca Carboni, Eleonora Giovanardi, Nicole Guerzoni, Stefano Agostino Moretti, Aurora Peres, Mariano Pirrello, Andrea Volpetti

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

giovedì 22 novembre ore 21 (turno A) venerdì 23 novembre ore 21 (turno B)
sabato 24 novembre ore 21 (turno C) domenica 25 novembre ore 15.30 (turno D)

dal **6** al **9 DICEMBRE 2018**

teatro 8

L'ANIMA BUONA DEL SEZUAN

Composta da Brecht negli anni del suo esilio da una Germania intrisa di ferocia, *L'anima buona del Sezuan* ci colpisce per l'equilibrio mirabile tra uno sguardo freddo e analitico sul tessuto sociale, politico ed economico, la profetica ironia verso gli orrori del capitalismo e un'accorata vena poetica. Dominano in apertura e in chiusura - nel testo e nella nostra rilettura - le esilaranti figure dei tre dei, misconosciuti e disorientati, in missione per conto di misteriosi superiori, in giro per il mondo a cercare anime buone. Se le troveranno, il mondo 'può restare com'è'.

Il linguaggio in scena è sospeso tra parlato, canto e danza: si intreccia alle composizioni originali eseguite dal vivo per disegnare la partitura di una vera e propria opera in musica. Immaginiamo il nostro Sezuan, bizzarra ed ambigua ambientazione geografica che ospita questa favola di metafore, come una terra di chiaro-scuri, un cantiere aperto a tratti deserto e a tratti sovraffollato, nel quale i corpi degli attori sembrano guerrieri o marionette pronti a rapide metamorfosi.

Elena Bucci e Marco Sgrosso

di Bertolt Brecht
traduzione Roberto Menin
progetto, elaborazione drammaturgica e interpretazione
Elena Bucci, Marco Sgrosso
e con altri attori in via di definizione

produzione CTB Centro Teatrale Bresciano, Emilia Romagna Teatro Fondazione
in collaborazione con Le Belle Bandiere

giovedì 6 dicembre ore 21 (turno A) venerdì 7 dicembre ore 21 (turno B)
sabato 8 dicembre ore 21 (turno C) domenica 9 dicembre ore 15.30 (turno D)

5 e 6 GENNAIO 2019

LA LEGGENDA DEL SERPENTE BIANCO

La leggenda del serpente bianco è una delle opere cinesi più popolari. Questa storia di amore e coraggio tra uomo e spirito contro la cieca intolleranza porta in sé una leggenda senza tempo e una forma d'arte classica.
L'opera racconta la storia d'amore tra White Lady e Xu Xian.

White Lady, lo spirito di un serpente bianco, incontra Xu Xian nel West Lake. I due si innamorano e si sposano. Fahai, un monaco, pensa però che un essere umano non dovrebbe sposare uno spirito: perciò inizia a seminare discordia nella coppia e a porre ostacoli e incomprensioni fra i due...

con gli attori della Compagnia Nazionale dell'Opera di Pechino

produzione China National Peking Opera Company

sabato 5 gennaio ore 21 (1° turno)
domenica 6 gennaio ore 21 (2° turno)

dal **17** al **20 GENNAIO 2019** **teatro 8**

IL MAESTRO E MARGHERITA

«Dal registro comico alla tirata tragica, dal varietà più spinto all'interrogarsi su quale sia la natura dell'uomo e dell'amore. Basso e alto convivono costantemente creando un gioco quasi funambolico, pirotecnico, in cui ci si muove sempre sulla soglia dell'impossibile, del grottesco, della miseria e del sublime. A volte si ride, a volte si piange, spesso si ride e piange nello stesso momento. Insomma, in questo romanzo, e in questo spettacolo, si vive, sempre».

Andrea Baracco

«Mettiamo in scena un meccanismo di moltiplicazione dei registri e dei ruoli, facendo dell'evocazione e dell'immaginazione le chiavi per immergersi in un racconto complesso e tragicomico come la vita. Ma a quella forza in grado di sovvertire l'ordine e di abbattere confini reali e immateriali, all'amore tra due esseri umani e alla sua capacità di sopravvivere anche alla morte, sarà affidato il compito di tenerci per mano e domandarci, insieme al Maestro e alla sua Margherita: Cos'è la verità?»

Letizia Russo

di Michail Bulgakov
drammaturgia Letizia Russo
con Michele Riondino, Anna Maria Guarnieri, Federica Rosellini
e (in ordine alfabetico) Giordano Agrusta, Carolina Balucani, Francesco Bolo Rossini, Caterina Fiocchetti, Dario Iubatti, Michele Nani, Diego Sepe, Oskar Winiarski
regia Andrea Baracco

produzione Teatro Stabile dell'Umbria

giovedì 17 gennaio ore 21 (turno A) venerdì 18 gennaio ore 21 (turno B)
sabato 19 gennaio ore 21 (turno C) domenica 20 gennaio ore 15.30 (turno D)

30 e 31 GENNAIO 2019

teatro 3

L'ISTRUTTORIA

Il Teatro Due di Parma da più di 30 anni celebra la memoria dell'Olocausto con uno spettacolo fra i più longevi del teatro italiano, tappa cruciale della storia della scena del nostro paese, testimonianza eccezionale e sempre attuale che continua ogni anno a emozionare il pubblico e a tenere vivo il ricordo tragico della Shoah: *L'Istruttoria*, testo scritto da Peter Weiss nel 1965 e messo in scena da Gigi Dall'Aglio nel 1984, ancora intatto nella sua intensa drammaticità e nel suo allestimento.

Atto di denuncia contro i criminali nazisti, *L'Istruttoria* venne scritto da Weiss dopo aver assistito allo storico processo che si svolse a Francoforte dal 1963 al 1965 contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz.
Un giudice, un difensore, un procuratore, diciotto accusati e nove testimoni anonimi sono i personaggi di quest'opera in undici canti che, come un Inferno laico e contemporaneo, trascende la rappresentazione del processo e acquista la liricità di una tragedia antica.

di Peter Weiss
traduzione Giorgio Zampa
con Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattellani, Laura Cleri, Gigi Dall'Aglio, Paola De Crescenzo, Pino L'Abbadessa, Milena Metitieri, Davide Carmarino *(esecuzione musicale)*
regia Gigi Dall'Aglio

produzione Fondazione Teatro Due

lo spettacolo è consigliato a un pubblico dai 16 anni di età

mercoledì 30 gennaio ore 21 (1° turno)
giovedì 31 gennaio ore 21 (2° turno)

dal **14** al **17 FEBBRAIO 2019**

CHET!

In un'altalena tra passato e presente, la partitura scritta ed eseguita dal vivo di Paolo Fresu e il testo di Leo Muscato e Laura Perini faranno riaffiorare fatti ed episodi disseminati lungo l'arco dell'esistenza del grande trombettista Chet Baker, da quando bambino suo padre gli regalò la prima tromba, fino al momento prima di volare giù dalla finestra di un albergo di Amsterdam.
«Portiamo in scena la vita dell'artista, facendo emergere anche il sapore di epoche diverse. Si delinea la figura del grande trombettista, che fra sogni, incertezze, eccessi ha segnato una delle pagine più importanti della storia della musica» commenta il regista.
«Se la sua vita e la sua morte sono ancora oggi avvolte dal mistero, la sua musica è straordinariamente limpida, logica e trasparente, forse una delle più razionali e architettonicamente perfette della storia del jazz» riflette Fresu «Ci si chiede dunque come mai la complessità dell'uomo e il suo apparente disordine abbiano potuto esprimersi in musica attraverso un rigore formale così logico e preciso».

testo Leo Muscato *e* Laura Perini
musiche originali Paolo Fresu
regia Leo Muscato
con Paolo Fresu - tromba
Dino Rubino - piano
Marco Bardoscia - contrabbasso
Alessandro Averone, Rufin Dho *e* altri 5 attori/attrici

produzione Teatro Stabile di Bolzano

giovedì 14 febbraio ore 21 (turno A) venerdì 15 febbraio ore 21 (turno B)
sabato 16 febbraio ore 21 (turno C) domenica 17 febbraio ore 15.30 (turno D)

dal **21** al **24 FEBBRAIO 2019**

teatro 8

RAGAZZI DI VITA

Dal romanzo che nel 1955 diede scandalo con le sue storie di povertà e disperazione, Massimo Popolizio, su drammaturgia di Emanuele Trevi, dirige Lino Guanciale e un folto gruppo di giovani attori, dando vita a un universo di fibrillazioni e vitalità anarchiche totalmente fuori dai contesti borghesi.
In scena una coralità di voci, 18 ragazzi a comporre il vasto repertorio di personaggi, con continue sovrapposizioni di spregiudicatezza e pudore, violenza e bontà, brutalità e dolcezza. A guidarli in questo affresco, dove le vicende si alternano suddivise in diversi episodi e archi temporali, è la regia di Massimo Popolizio che ci porta "dentro" le giornate dei giovani sottoproletari. Racconti di vite con cui ci restituisce la loro generosità e la loro violenza, il comico, il tragico, il grottesco di uno sciame umano che dai palazzoni delle periferie si sposta verso il centro. Su tutti, a fare da tessuto connettivo tra le storie del romanzo, la figura del "narratore" che si aggira come uno "straniero" in visita a rendere possibili e visibili tutte le scene, Lino Guanciale.

di Pier Paolo Pasolini
drammaturgia Emanuele Trevi
regia Massimo Popolizio
con Lino Guanciale

produzione Teatro di Roma-Teatro Nazionale

giovedì 21 febbraio ore 21 (turno A) venerdì 22 febbraio ore 21 (turno B)
sabato 23 febbraio ore 21 (turno C) domenica 24 febbraio ore 15.30 (turno D)

16 e 17 MARZO 2019

LA SCUOLA DELLE MOGLI

La scuola delle mogli è una commedia sapiente e di sorprendente maturità: vi si respira un'amarezza ed una modernità come solo negli ultimi testi Molière riuscirà a trovare. Vi è la gioia e il dolore della vita, il teatro comico e quello tragico, come in Shakespeare. Il tutto avviene in un piccolo mondo con pochi personaggi.
Una commedia alla Plauto che nasconde uno dei testi più moderni, contraddittori e inquieti sul desiderio e sull'amore. Dove si dice che la natura dà maggiore felicità che non le regole sociali, che gli uomini si sono dati. Dove il cuore senza saperlo insegna molto di più di qualsiasi scuola. Dove Molière riesce a guardarsi senza pietismo, senza assolversi, ma anzi rappresentandosi come il più colpevole di tutti, il più spregevole (ma forse anche il più innamorato), riuscendo ancora una volta a farci ridere di noi stessi, delle nostre debolezze ed incompiutezze, della miseria di essere uomini.

di Molière
traduzione di Cesare Garboli
con Arturo Cirillo, Valentina Picello, Rosario Giglio, Marta Pizzigallo, Giacomo Vigentini
regia Arturo Cirillo

produzione Marche Teatro, Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile di Napoli

sabato 16 marzo ore 21 (1° turno)
domenica 17 marzo ore 21 (2° turno)

dal **28** al **31 MARZO 2019**

teatro 8

LETTERE A NOUR

Nour ha vent'anni quando decide di partire improvvisamente, abbandonando la sua vita di studentessa brillante per raggiungere l'Iraq e sposare un combattente del nascente Stato Islamico conosciuto su internet. Suo padre è un professore universitario, un teologo islamico illuminista e progressista che ha cresciuto la figlia da vedovo e ora si ritrova solo.
Nour ha voglia di cambiare il mondo, di agire, di mettere in atto tutto quello che ha studiato e imparato dal padre, a cui rinfaccia di essersi chiuso in un'asfittica torre d'avorio fatta di libri e certezze, senza più rapporto con la realtà.
Il padre vorrebbe solo che la figlia tornasse a casa, al sicuro, che si rendesse conto dell'orrore, del paradosso di una visione del mondo basata sulla violenza e sull'odio.
Evoluzione e stasi, deriva e blocco, giovinezza e vecchiaia, ribellione e orgoglio: due sguardi sul reale antitetici, due punti di vista sull'Islam indagati senza pregiudizi. Due anni di corrispondenza, due anni di scontro e amore.

di Rachid Benzine
traduzione italiana a cura di Anna Bonalume
regia Giorgio Sangati
con Franco Branciaroli
e Marina Occhionero
e con il trio Mothra (Fabio Mina, Marco Zanotti, Peppe Frana)

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione, CTB Centro Teatrale Bresciano, Teatro de Gli Incamminati
in collaborazione con Ravenna Festival

giovedì 28 marzo ore 21 (turno A) venerdì 29 marzo ore 21 (turno B)
sabato 30 marzo ore 21 (turno C) domenica 31 marzo ore 15.30 (turno D)

dall' **11** al **14 APRILE 2019**

TITO/GIULIO CESARE

2 riscritture originali da Shakespeare

Tito/Giulio Cesare nasce nell'ambito del *Glob(e)al Shakespeare*, il progetto presentato a giugno e a ottobre 2017 per il quale Gabriele Russo, che l'ha ideato, si è aggiudicato il Premio dell'Associazione Nazionale Critici 2017 come migliore progetto speciale. Il *Giulio Cesare* e il *Tito Andronico* di Shakespeare, riscritti e diretti l'uno da Fabrizio Sinisi/Andrea De Rosa e l'altro da Michele Santeramo/Gabriele Russo – in un riallestimento pensato appositamente per la tournée – condividono identità, spazio scenico e un linguaggio potente e fortemente contemporaneo e, insieme, diventano due parti di una riflessione unitaria sul concetto di potere e sulle conseguenze del suo esercizio. Tito Andronico è diventato, più semplicemente, Tito, un eroe stanco, un padre di famiglia che ha dei figli immaturi e acerbi, oberato dal peso della responsabilità.
Giulio Cesare è ormai l'emblema di Roma, perché spesso il potere del Tiranno risiede proprio nella comunità che lo subisce, e che arriva talvolta a proteggerne e tutelarne il dominio.

TITO

di Michele Santeramo
con cast da definire
regia Gabriele Russo

GIULIO CESARE

di Fabrizio Sinisi
con cast da definire
regia Andrea De Rosa

produzione Fondazione Teatro di Napoli-Teatro Bellini

giovedì 11 aprile ore 21 (turno A) venerdì 12 aprile ore 21 (turno B)
sabato 13 aprile ore 21 (turno C) domenica 14 aprile ore 15.30 (turno D)

SOGNO,
UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

30 e 31 DICEMBRE 2018

LE CIRQUE INVISIBLE

Tornano a Cesena Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée con *Le Cirque Invisible*, spettacolo con cui hanno affascinato grandi e piccini di tutto il mondo, difficile da definire se non, forse, con la parola "magia". È circo ma certamente anche danza, coreografia di corpi, di oggetti e di immagini. Un circo sognato, reinventato, dove tutto si svolge in un fluire in apparenza privo di ogni fatica, creato da due artisti che, nell'epoca virtuale e degli effetti speciali, riescono a incantare con la loro arte fatta di cose semplici e precisione, in grado di creare corto-circuiti nell'immaginario degli spettatori.
Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée sono gli acrobati, gli illusionisti, i prestigiatori, i clown, i musicisti di questo circo immaginario, di questo volo della fantasia.

di Jean Baptiste Thierrée *e* Victoria Chaplin

domenica 30 dicembre ore 21
lunedì 31 dicembre ore 21 (fuori abbonamento)

11 GENNAIO 2019

LA BELLA ADDORMENTATA

Tra i capolavori dei Balletti Russi, *La Bella Addormentata* è uno dei titoli più noti, per il riferimento ad una fonte letteraria comune a tante culture nel mondo, per essere divenuto icona del romanticismo e per la collaborazione istituita a Pietroburgo tra le eccellenze artistiche della produzione del tempo, soprattutto Petipa e Cajkovskij.
La serata rinnova una tradizione e una scuola alle quali anche oggi si guarda per riscoprire un periodo storico e artistico, una tecnica, quella del balletto classico, e una disciplina del corpo e dell'anima che affascinano e conquistano.

musiche di P.I. Tchaikovsky
coreografie di M. Petipa

Balletto di San Pietroburgo

venerdì 11 gennaio ore 21

2 FEBBRAIO 2019

danza

TEMPESTA

Tempesta è un mito letterario, è una specie di favola magica che conclude la carriera di Shakespeare in maniera del tutto originale e misteriosa. Si tratta della sua ultima opera ed è considerata come il suo testamento spirituale, un addio al teatro che non a caso presenta in scena un artefice di magie: allusione, come aveva ben capito Strehler, ad un creatore di meraviglie teatrali. Una *Tempesta* in danza, sulle musiche originali di Giuliano Sangiorgi, frontman dei Negramaro. Si può trasferire in gesto e movimento la scrittura così densa di racconto e di significato di quest'opera? Questa la sfida dello spettacolo.
Dieci quadri, oltre al *Prologo* e all'*Epilogo*, interpretano con un taglio contemporaneo la traccia della narrazione originale aprendo spazi immaginativi inconsueti e traducendo la scrittura in gestualità corporea e ritmica.

coreografia Giuseppe Spota
musiche originali Giuliano Sangiorgi
drammaturgia Pasquale Plastino
per 16 danzatori

produzione Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto
in coproduzione con CTB Centro Teatrale Bresciano,
Teatro Stabile del Veneto
sostegno alla produzione Fondazione I Teatri Reggio Emilia
in collaborazione con Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa
sponsor tecnico Promusic

sabato 2 febbraio ore 21

8 MARZO 2019

SOGNO, UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Tra gli autori più vivaci e talentuosi nel novero dei coreografi italiani di ultima generazione, Davide Valrosso per la sua prima creazione per il Balletto di Roma ha dato vita a una versione contemporanea dello shakespeariano *Sogno di una notte di mezza estate*. Otto interpreti per rievocare la storia fantastica e tenebrosa di due coppie d'innamorati che si perdono e s'inseguono in un bosco labirintico, ingannati dagli incantesimi del Re degli Spiriti.
Tra le tante pagine indimenticabili del *Sogno* Valrosso sceglie quelle che gli permettono di dar vita sul palcoscenico ai due cardini della drammaturgia: la magia e il sogno. Lavorando sulla simultaneità delle azioni per creare un paesaggio di corpi in continuo mutamento, la coreografia prevede un intreccio fluido fra elementi accademici e una danza più materica, un migrare continuo dall'etereo al corporeo.
Danzatori in colori pastello e scena di un bianco sognante sono immersi nella stessa sostanza, fatta di vortici di aria, note di arpa e voce, fumo e materiali sottili, impalpabili.

di Davide Valrosso
Balletto di Roma
atto unico per 8 danzatori

in co-produzione con Festival Oriente Occidente, CID Centro Internazionale della Danza

venerdì 8 marzo ore 21

5 APRILE 2019

danza

MEDITERRANEA

A 25 anni dal suo debutto, la coreografia capolavoro di Mauro Bigonzetti viene riproposta, dopo gli esordi e la ripresa nel 2008 per il Teatro alla Scala di Milano. L'ispirazione musicale è classica, con Mozart e Ligeti, e popolare, come stabilisce il titolo, con l'affascinante richiamo al nostro mare, oggi così profondo e tragico, e alle musiche e alle culture dei popoli che vi si affacciano. Contrasti culturali, diverse forme di spiritualità, il fascino dell'ignoto e della scoperta si trasformano in una danza dal flusso inarrestabile e dall'attacco poderoso e sensuale insieme. Dal linguaggio di formazione (il classico) Bigonzetti prende l'amore per le linee e la regola del legato, ma lo plasma con il suo spiccato gusto per una danza serrata, travolgente, tra raffinatezze accademiche e tocco spettacolare.

coreografia Mauro Bigonzetti
musiche W. A. Mozart, G. Ligeti, G. P. da Palestrina
e musiche delle culture del Mediterraneo
scelta musicale a cura di Paride Bonetta, Mauro Bigonzetti
interpreti Umberto Desantis, Francesco Moro, Valentina Chiulli, Marco Fagioli, Andrea Caleffi, Davide Pietroniro
e il Corpo di Ballo *della* Daniele Cipriani Entertainment

produzione Daniele Cipriani Entertainment

venerdì 5 aprile ore 21

CHET!

14 DICEMBRE 2018

ESERCIZI DI STILE

Raymond Queneau e la musica francese

Gli *Esercizi di stile* di Raymond Queneau (nella traduzione o forse, più propriamente, nell'adattamento alla lingua italiana di Umberto Eco) incontrano, attraverso la voce di Stefania Rocca, la musica francese, alcune delle più belle pagine del suo repertorio cameristico.
Il testo di Queneau, scrittore ma anche musicista di ambiente e formazione, è stato un oggetto di culto per la ricerca linguistica e l'uso musicale delle parole: Stefania Rocca è una straordinaria guida per lo spettatore attraverso le 99 varianti della stessa storia - un semplice episodio di vita quotidiana - che nell'opera viene rivisitata ogni volta tra divertenti variazioni di stile e registri espressivi sempre diversi. Alle parole si alterna la musica del trio di Giampiero Sobrino (clarinetto), Patrizia Bettotti (violino) e Andrea Dindo (pianoforte), che esegue, anche trascrivendo le composizioni per opera di Dindo, musiche francesi del tempo di Queneau, il Novecento, da Debussy a Ravel, e altre precedenti, a lui vicine, come quelle di Berlioz, di cui ricorre durante la stagione il 150esimo della morte.

in occasione del 150esimo della morte di Hector Berlioz (1869)

con
Stefania Rocca - voce recitante
Patrizia Bettotti - violino
Giampiero Sobrino - clarinetto
Andrea Dindo - pianoforte

venerdì 14 dicembre ore 21

9 GENNAIO 2019

PER UN NUOVO MONDO

Odessa, con la celebre scalinata della *Corazzata Potemkin*, è un simbolo universalmente riconosciuto del tentativo di costruire un "nuovo mondo": da questa città ucraina viene una Orchestra di livello internazionale, diretta dallo statunitense Hobart Earle, che per la nostra stagione unisce la leggerezza delle danze di Cajkovskij con la drammaticità di una composizione, per orchestra e per il violoncello solista del tedesco Alexey Stadler, giovane ma già scritturato da orchestre e festival internazionali, di Shostakovich, realizzata alla fine degli anni Cinquanta nel pieno della dominazione sovietica. Conclude il programma una pagina celebre di Dvorak, la *Sinfonia n. 9*, dedicata al "Nuovo mondo", qui inteso geograficamente, come il continente americano nel quale il compositore ceco si era stabilito e dal quale era stato profondamente influenzato.

Odessa Philharmonic Orchestra
Hobart Earle - direttore
Alexey Stadler - violoncello

P. I. Cajkovskij *Danze da "La bella addormentata", "Il lago dei cigni", "La fanciulla di neve"*
D. Shostakovich *Concerto n. 1 in mi bem. magg. op. 107 per violoncello ed orchestra in occasione del 60esimo anniversario della composizione e prima esecuzione*
A. Dvorak *Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 "Dal nuovo mondo"*

mercoledì 9 gennaio ore 21

3 FEBBRAIO 2019

RENDEZVOUS WITH MARLENE

Cantante e attrice tedesca di livello mondiale, ha attraversato generi e periodi diversi, dal musical al jazz, dal teatro al cinema: Ute Lemper è attesa da molte stagioni dal pubblico di Cesena e ora si presenta con un programma nuovo. Dopo Edith Piaf e Kurt Weil, l'artista omaggia un personaggio che le assomiglia per raffinatezza e ampiezza di repertorio: Marlene Dietrich, sofisticata interprete di arie di tutto il mondo, con la quale Ute Lemper intesse un colloquio intenso per l'intera durata del concerto.
Universalmente applaudita per le interpretazioni delle Canzoni del Cabaret di Berlino, delle opere di Kurt Weill, della canzone francese e per le sue performances a Broadway e nel West End di Londra, Ute Lemper ha interpretato diversi ruoli anche per il cinema ed è stata diretta da registi come Peter Greenaway e Robert Altman.

Ute Lemper
omaggio a Marlene Dietrich

domenica 3 febbraio ore 21

RENDEZVOUS WITH MARLENE

8 FEBBRAIO 2019

SERATA BEETHOVEN

Stefano Pagliani arricchisce con la sua qualità e la sua esperienza la serata concertistica che ormai di consueto il Conservatorio di Cesena dedica al Teatro Bonci, quest'anno interamente riservata a Beethoven e alle sue composizioni per Orchestra: esecutore precoce, egli ha studiato con violinisti italiani di altissima qualità, come Accardo e Gulli, per divenire Primo violino di grandi orchestre, come quelle del Teatro alla Scala e del Maggio Musicale Fiorentino, con le quali ha inciso per le principali etichette, dedicandosi ai compositori classici, in particolare proprio a Beethoven e alla musica romantica.

Orchestra del Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena
Stefano Pagliani - direttore e violino solista
musiche di Ludwig van Beethoven

venerdì 8 febbraio ore 21

2 MARZO 2019

SUITE FRANCESE

Profondità e leggerezza tra astrazione e virtuosismo

Giovanni Sollima trasforma il suo violoncello in un mezzo per comunicare con il mondo e con gli spettatori: esecutore virtuoso e compositore unico, svaria, insieme a Giovanna Polacco (erede della scuola del grande Paolo Borciani primo violino del Quartetto Italiano) e il pianista Alfonso Alberti, tra generi diversi della musica tra Ottocento e Novecento, aprendo con il suo omaggio compositivo a Satie una finestra sul contemporaneo. Il concerto prevede anche una guida all'ascolto e all'analisi di alcuni brani presentati, condotta da Alberti.
La serata, introdotta dalla Marsigliese come omaggio alla Francia a cui l'intero programma è dedicato, segue un percorso non lineare ma ricco di suggestioni, con un rincorrersi tra brani di autori apparentemente lontani tra loro: personalità musicali diverse ma accomunate dall'aver interpretato, ciascuno a suo modo, lo spirito del loro tempo, fra euforia del nuovo secolo e dramma del primo conflitto mondiale.

in occasione del bicentenario della nascita di Offenbach (1819)
e del centenario della morte di Debussy (1918)

Giovanni Sollima - violoncello
Giovanna Polacco - violino
Alfonso Alberti - pianoforte
musiche di Jacques Offenbach, Claude Debussy, Giovanni Sollima

sabato 2 marzo ore 21

10 MARZO 2019

SCHUBERT, LE ULTIME SONATE

Andrea Lucchesini, pianista italiano di fama internazionale, ha un repertorio molto vasto che si esercita da Beethoven, di cui ha pubblicato tutte le *Sonate*, a Berio, di cui ha interpretato molte opere. Negli ultimi anni ha prestato particolare attenzione a Schubert e alle sue ultime *Sonate* che qui presenta in una forma particolare, con le parole di Sandro Cappelletto, scrittore e storico della musica, ad introdurre ogni brano con un testo originale. Anche critico musicale de "La Stampa" e autore di programmi radiofonici e televisivi per la Rai, Cappelletto ha pubblicato nel 2014 *Da straniero inizio il cammino - Schubert, l'ultimo anno* (Accademia Perosi), volume dedicato all'estremo periodo creativo di Schubert.

Andrea Lucchesini - pianoforte
Sandro Cappelletto - voce narrante

F. Schubert
Sonata n. 22 in la maggiore D 959
Sonata n. 23 in si bemolle maggiore D 960

domenica 10 marzo ore 21

24 MARZO 2019

PENSIERI E PAROLE. OMAGGIO A LUCIO BATTISTI

Uno dei più originali interpreti della canzone italiana e cinque grandi musicisti di jazz si ritrovano per affrontare l'universo poetico di Lucio Battisti, di cui in stagione ricorre il ventennale della morte.
Lucio Battisti è un indimenticabile cantore dell'Italia della fine Novecento: popolare e raffinato, deve il successo alle collaborazioni e agli arrangiamenti di brani divenuti tanto celebri da costituire una colonna sonora della vita di tutti. Un cast di eccezionale rilievo artistico coglie una nuova occasione per rileggere il patrimonio musicale italiano contemporaneo: gli arrangiamenti di Girotto e il genio teatrale di Peppe Servillo riescono a tracciare un nuovo percorso, suggestivo e inaspettato, attraverso venti grandi canzoni di Battisti.

in occasione del ventennale della morte di Lucio Battisti (1998)

Peppe Servillo - voce
Javier Girotto - sax
Fabrizio Bosso - tromba
Furio Di Castri - contrabbasso
Rita Marcotulli - pianoforte
Mattia Barbieri - batteria
arrangiamenti di Javier Girotto

domenica 24 marzo ore 21

27 APRILE 2019

JOYCE CHAMBER MUSIC

Ha appena debuttato al Festival del Maggio Musicale Fiorentino una produzione destinata a divenire un esempio, per la straordinaria unione di esperienze artistiche diverse tra loro: la voce solista di un attore italiano tra i più importanti del momento, Alessio Boni - ricco di fama anche per la sua capacità di interpretare ruoli e linguaggi diversi, tra cinema, teatro e televisione - ripercorre la vita e la produzione letteraria di Joyce, rilette nella forma del monologo interiore da un drammaturgo d'eccezione, Gabriele Marchesini, con il contrappunto di musiche contemporanee e originali di un compositore giovane, individuato attraverso un concorso internazionale, Lorenzo Fiorentini, eseguite da un ensemble classico di strumentisti dello stesso Maggio. *Chamber Music* è il titolo della prima e unica raccolta di poesie di Joyce. La conclusione della stagione è una sintesi dei motivi che l'hanno accompagnata per vari mesi: un'attenzione spiccata e prioritaria alla musica classica e colta che introduce tuttavia ad un'attenzione profonda, per un verso alle parole e al loro rapporto con la musica e, per l'altro, a varie e ripetute forme di contaminazione.

Alessio Boni - voce recitante
I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino
musiche originali composte da Lorenzo Fiorentini (vincitore del premio Maggio Musicale Fiorentino Concorso Michele Novaro 2017)
testi e regia a cura di Gabriele Marchesini
progetto ideato da Elena Marazzita

produzione a cura di AidaStudio

sabato 27 aprile ore 21

29 e 30 SETTEMBRE 2018
TRAVIATA

teatro musicale

In questa stagione l'abituale Progetto lirico del Conservatorio di Cesena - una delle attività didattiche tra formazione e teatro più interessanti della nostra città - assume un particolare significato, non solo per le collaborazioni prestigiose nella realizzazione di una delle opere più importanti e riconosciute di Giuseppe Verdi, ma soprattutto perché, per la selezione dei cantanti, accanto al Concorso nazionale "Primo Palcoscenico", riservato a giovani voci debuttanti nell'interpretazione dell'opera prescelta, la Direzione del Conservatorio ha aperto una finestra internazionale e si è alleata con alcune istituzioni cinesi: in particolare l'Università di Henan, dove la musica classica occidentale, e soprattutto l'opera italiana, è amata e considerata quanto la propria fondamentale tradizione.

di Giuseppe Verdi
Direttore Paolo Manetti
regia di Gianfranco Zanetti
coordinamento musicale di Alfonso Antoniazzi
interpreti
Cast Primo Palcoscenico (29 settembre); Cast in collaborazione con Università di Henan *e* Xin Xiang *(Cina)*

produzione Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena

sabato 29 settembre ore 21
domenica 30 settembre ore 21 (fuori abbonamento)

20 OTTOBRE 2018

teatro musicale

OMAGGIO AD ALESSANDRO BONCI

Nel 2020 ricorre il 150esimo della nascita di Alessandro Bonci, indimenticabile tenore cesenate a cui è intitolato il Teatro Comunale: in preparazione dell'evento e di attività che permetteranno di approfondirne la conoscenza, un prima introduzione viene realizzata con un Concerto dedicato a brani celebrati da Bonci tra le due sponde dell'Atlantico, di grande valore strategico per la collaborazione attorno a questo tema dei Conservatori romagnoli, di un'Area Vasta musicale e culturale di grande interesse e potenzialità.

in preparazione del 150esimo della nascita (1870)
Concerto lirico-sinfonico con le romanze cantate da Alessandro Bonci

Orchestra dei Conservatori di Cesena, Ravenna e Rimini
per il Progetto Area Vasta Romagna

sabato 20 ottobre ore 21

10 NOVEMBRE 2018

teatro musicale

HISTOIRE DU SOLDAT

Histoire du soldat compie 100 anni, durante i quali ha affascinato e commosso tutti, per la capacità affabulatoria di una drammaturgia immediata e di una composizione musicale di grande popolarità. Il Conservatorio di Cesena prosegue il *Progetto Melologo*, che ha proposto vari appuntamenti nelle precedenti stagioni, a sottolineare il valore del rapporto tra musica e parola, nelle forme poetiche più diverse.

in occasione del centenario della composizione e prima esecuzione (1918)

di Igor Stravinskij
Orchestra del Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena *Progetto Melologo*
Direttore Giorgio Babbini
voce recitante Gabriele Marchesini
Ensemble Metamorphosen

in collaborazione con il Dipartimento di Musica Elettronica
del Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena

sabato 10 novembre ore 21

25 GENNAIO 2019

teatro musicale

KISS ME, KATE

Il percorso recente di una delle Compagnie storiche dell'Operetta, capace di mantenerne viva la tradizione, prevede la lettura e interpretazione a ritroso di un genere di grande successo teatrale e cinematografico, cioè la traduzione nella forma dell'operetta del musical americano che a sua volta deve proprio alla tradizione dell'operetta europea l'ispirazione per la sua codificazione. Può apparire un gioco di parole ma in realtà è un progetto di grande valore culturale che ha consentito ad un pubblico giovane e nuovo di avvicinarsi ad una forma teatrale tradizionale.
Il successo si ripeterà sicuramente con *Kiss me, Kate*, un titolo di culto per tutti gli appassionati, ricco di humour, romanticismo e delicata satira.

in occasione del 70esimo anniversario della composizione e prima esecuzione (1949)

musical di Cole Porter
tratto dalla commedia "La bisbetica domata" *di* William Shakespeare
nuova produzione in esclusiva nazionale su licenza di
TAMS - WITMARK New York
adattamento e regia di Corrado Abbati
Compagnia Corrado Abbati

la serata è dedicata ad Angela Baviera nel decimo anniversario della sua scomparsa (2008)

venerdì 25 gennaio ore 21

27 GENNAIO 2019

teatro musicale

GIORNO DELLA MEMORIA

Il giorno della memoria della Shoah e delle persecuzioni contro gli ebrei viene celebrato dal Conservatorio di Cesena con un Concerto che coinvolge la sua Orchestra d'archi guidata dal concertatore, il suo Direttore Paolo Chiavacci. Il programma presenta composizioni di due grandi musicisti russi che nel corso della loro vita hanno rappresentato il dramma dell'esistenza e della persecuzione, della guerra e della depressione con grande partecipazione personale.

Orchestra d'archi del Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena
D. Shostakovich *Sinfonia n.11 A per Orchestra d'Archi*
P. I. Cajkovskij *Serenata per Orchestra d'Archi*
Concertatore Paolo Chiavacci

domenica 27 gennaio ore 21 (fuori abbonamento)

10 FEBBRAIO 2019

teatro musicale

SERATA ROSSINI

Concerto per pianoforte e soprano

Marietta Alboni è stata una delle voci più belle e famose dell'Ottocento: benché ricordata in Francia e venerata a Parigi, di lei in Italia oggi si sa pochissimo: non fa eccezione Cesena, città di formazione - non di nascita - prima di spiccare il volo, grazie al sodalizio artistico con Rossini che l'apprezzava e stimava come poche altre, verso i palcoscenici europei. Considerata l'incarnazione delle partiture rossiniane, era la rappresentazione di una figura artistica di complessa identificazione: preferiva essere considerata un contralto ma per l'estensione e la raffinatezza della voce era in grado di eseguire ruoli di soprano, in una funzione che oggi verrebbe presentata come mezzosoprano, tutte definizioni riduttive per un'artista senza eguali. La serata a lei dedicata non ripara certamente ad una lacuna così pesante, ma vuole comunque onorare con un concerto, con un ensemble di quattro voci (soprano, mezzosoprano, tenore e baritono) accompagnate dal pianoforte, il 125esimo della sua scomparsa, appena concluse le celebrazioni del 150esimo di Rossini che precedendola ne ha anche decretato la precoce fine artistica, dovuta anche a drammatiche vicende personali.

in occasione del 125esimo anniversario della morte (1894) di Marietta Alboni, voce prediletta di Gioachino Rossini di cui ricorre il 150esimo della morte (1868)

domenica 10 febbraio ore 21

ABBONAMENTI A POSTO FISSO

TEATRO 8 (8 spettacoli)

Intero	€ 140
Loggione	€ 90
Speciale Scuole di teatro	€ 110
Speciale Giovani	€ 60

TEATRO 3 (3 spettacoli)

Intero	€ 60
Loggione	€ 40
Speciale Scuole di teatro	€ 50
Speciale Giovani	€ 30

CONCERTI (8 appuntamenti)

Intero	€ 120
Loggione	€ 90
Speciale Associazioni musicali	€ 100
Speciale Giovani	€ 70

DANZA (5 spettacoli)

Intero	€ 90
Loggione	€ 60
Speciale Scuole di danza	€ 75
Speciale CSI*	€ 75
Speciale Giovani	€ 50

* convenzione riservata ai soci del Centro Sportivo Italiano

TEATRO MUSICALE (5 spettacoli)

Intero	€ 70
Loggione	€ 35
Speciale Associazioni musicali	€ 50
Speciale Abbonati a posto fisso	€ 50
Speciale Giovani	€ 25

BONCI OMNIBUS (24 appuntamenti: Teatro omnibus, Musica omnibus)

Intero	€ 320
Loggione	€ 180
Speciale Associazioni musicali, Scuole di teatro, Scuole di danza	€ 260
Speciale Giovani	€ 140

TEATRO OMNIBUS (11 spettacoli: Teatro 8 + Teatro 3)

Intero	€ 170
Loggione	€ 100
Speciale Scuole di teatro	€ 135
Speciale Giovani	€ 70

MUSICA OMNIBUS (13 appuntamenti: Concerti, Danza)

Intero	€ 180
Loggione	€ 100
Speciale Associazioni musicali, Scuole di danza	€ 150
Speciale Giovani	€ 80

ABBONAMENTI FLESSIBILI

ZAPPING

10 appuntamenti a scelta.
La scelta si effettua durante la campagna abbonamenti

Intero	**€ 170**
Loggione	**€ 100**
***Speciale* Giovani**	**€ 100**

ZAPPING *MINI*

6 appuntamenti a scelta.
La scelta si effettua durante la campagna abbonamenti

Intero	**€ 110**
Loggione	**€ 70**
***Speciale* Giovani**	**€ 70**

ZAPPING TEATRO *SPECIALE* SCUOLA

5 spettacoli dall'abbonamento TEATRO 8.
La scelta si effettua durante la campagna abbonamenti

È riservato agli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado **su richiesta dell'Istituto** di appartenenza.

***Speciale* Scuola**	**€ 40**

CARNET

4 spettacoli: 1 di TEATRO 8, 1 di TEATRO 3, 1 di DANZA, 1 di CONCERTI
La scelta si effettua durante la campagna abbonamenti

Intero	**€ 60**
***Speciale* Giovani**	**€ 30**

CARNET TEATRO
SPECIALE AZIENDE E ENTI CONVENZIONATI

5 ingressi a spettacoli dell'abbonamento TEATRO 8.
Senza assegnazione di posto. La scelta si effettua durante la stagione

È **riservato alle Aziende** e ad iniziative promozionali (fra cui le convenzioni riservate al Circolo dei Dipendenti dell'Università di Bologna, ai possessori di Tessere Art Card rilasciate dal Centro Diego Fabbri di Forlì, ai soci del Centro Sportivo Italiano, ai tesserati F I Te L - Federazione italiana tempo libero, ai soci di Romagna Banca, ai dipendenti della Guardia di Finanza Comando Regionale Emilia Romagna). Al di fuori di specifiche convenzioni, l'acquisto deve essere richiesto dalle Aziende. **Prevede l'assegnazione di posti nel III e IV ordine**. Non è possibile utilizzare più biglietti per lo stesso spettacolo. Se il Teatro è esaurito lo spettatore non ha diritto ad entrare. **L'assegnazione del posto** è effettuata **dal giovedì della settimana precedente** lo spettacolo scelto. Il **servizio** è **gratuito** quando l'assegnazione del posto **avviene entro e non oltre le ore 19 del giorno dello spettacolo scelto o del giorno prima se lo spettacolo è di domenica o giorno festivo. Scaduto questo termine**, l'assegnazione del posto ha un costo di **2 euro** a spettacolo.

***Speciale* Aziende e Enti convenzionati** **€ 60**

- tariffe ***Speciale* Giovani**: per tutti i giovani **nati dal 1983**, compreso, in poi
- tariffe ***Speciale* Abbonati a posto fisso**: riservate a chi ha già acquistato un abbonamento a posto fisso
- **Interi**: tutti i posti del Teatro, a parte i posti Ridotti e il Loggione

NOVITÀ campagna 2018-2019:
per la prima volta proponiamo **a tutti gli abbonati a posto fisso, a prezzo intero**, l'iniziativa **PORTA UN AMICO A TEATRO:** *invita un amico, un parente o chi vuoi, che non sia iscritto già nell'anagrafe abbonati del Teatro Bonci, a sottoscrivere un nuovo abbonamento a posto fisso con te e in aggiunta agli abbonamenti che hai sottoscritto nella stagione precedente. Avrai sul tuo abbonamento uno sconto che varia a seconda della tipologia e che supera il 15%. Puoi valutarlo consultando voce per voce lo Speciale Associazioni musicali o Scuole di teatro e di danza. Ci aiuterai ad allargare il nostro pubblico!*

CAMPAGNA ABBONAMENTI

ESTATE 2018
riservato solo agli abbonamenti a posto fisso

dal 26 giugno al 14 luglio
dal martedì al sabato ore 10-12.30 e 16.30-19 con la seguente articolazione:

Abbonati 2017-2018
diritto di prelazione per l'acquisto di abbonamenti a posto fisso con conferma del posto: **dal 26 giugno al 5 luglio**
N.B. il diritto di prelazione con conferma del posto può essere esercitato esclusivamente entro il 5 luglio

Nuovi abbonati
acquisto abbonamenti a posto fisso: **13 e 14 luglio**

APERTURA ESTIVA STRAORDINARIA
acquisto abbonamenti a posto fisso: mercoledì 18, 25 luglio e 1, 8 agosto **dalle ore 10 alle 13**

AUTUNNO 2018
aperto a tutte le forme di abbonamento

dal 25 settembre al 20 ottobre
dal martedì al sabato ore 10-12.30 e 16.30-19 con la seguente articolazione:

Abbonati 2017-2018 e *Nuovi Abbonati*
acquisto abbonamenti a posto fisso: **25 settembre**

Abbonati 2017-2018
diritto di prelazione per l'acquisto di abbonamenti a posto flessibile: **dal 27 al 29 settembre** (il giorno 27 orario continuato 10/17)

Nuovi abbonati
acquisto abbonamenti a posto flessibile **dal 2 al 4 ottobre** (il giorno 2 orario continuato 10/17)

GRAN FINALE
acquisto di ogni tipo di abbonamento: dal 9 al 20 ottobre

Gli abbonati 2017-2018 a forme flessibili (Zapping, Carnet) possono optare per l'abbonamento a posto fisso, scegliendo nel 1° periodo riservato alle prelazioni tra i posti non occupati da abbonati della stagione precedente.

In occasione della serata di presentazione della stagione, il botteghino resterà aperto al pubblico e venderà in esclusiva anche ai singoli l'abbonamento *Speciale* Festa del Teatro, identico all'abbonamento *Speciale* Aziende e Enti Convenzionati.

Pagamento
Il punto di riferimento per la sottoscrizione dell'abbonamento è il **botteghino del Teatro Bonci**: il pagamento può essere effettuato direttamente alla cassa del Teatro, in **contanti** o utilizzando il **bancomat**.

Servizio Telepass
Gli **abbonati a posto fisso** che, in sede di riconferma, vorranno evitare di recarsi a Teatro potranno usufruire del **Servizio Telepass: entro il 2 luglio**, attraverso l'invio di una **e-mail** (info@teatrobonci.it), di un **fax** (0547 355910), o di una **lettera** (Emilia Romagna Teatro Fondazione, Via Aldini, 22, 47521 Cesena), l'interessato potrà confermare il proprio abbonamento, con le **caratteristiche e il posto della precedente stagione**.
Nella comunicazione dovranno essere indicati il nominativo del richiedente, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail, il tipo di abbonamento e dovrà essere sottoscritta l'autorizzazione per l'utilizzo di tali dati (dal sito del Teatro, **cesena.emiliaromagnateatro.com**, è possibile scaricare la **scheda di richiesta** già predisposta con i dati necessari, solo da compilare e firmare). Inoltre, dovrà essere **allegata copia della contabile della banca che attesti l'avvenuto pagamento** dell'importo previsto (**bonifico intestato a ERT Fondazione, conto corrente presso Cassa di Risparmio di Cesena, sede centrale, IBAN IT45H0612023901CC0010028961**).
In caso di pagamento on-line è sufficiente inviare una e-mail con i dati della transazione di pagamento.
In questo modo l'abbonato potrà evitare di recarsi a Teatro, se non per il **ritiro della tessera negli orari di apertura del botteghino.**

Anche i **nuovi abbonati a posto fisso** possono procedere senza recarsi a Teatro. In questo caso, senza aver ancora effettuato il pagamento, dopo l'invio della richiesta

(**entro l'11 luglio**), l'interessato riceverà dal botteghino una proposta di collocazione. In caso di accettazione, l'abbonato dovrà effettuare il pagamento così come indicato in precedenza. Il tutto dovrà avvenire a stretto giro di posta: **i posti non potranno essere tenuti prenotati per più di due giorni.**

Il servizio Telepass è attivo anche per gli **abbonati Zapping** e **Carnet**. Gli interessati dovranno inviare la richiesta e allegare la copia della contabile della banca che attesti l'avvenuto pagamento dell'importo previsto, entro il **15 settembre, indicando gli appuntamenti scelti** con la relativa data, se si tratta di abbonamento intero, *Speciale* Giovani o di loggione (solo per gli Zapping) e la preferenza di palco o platea. **I posti**, i migliori disponibili, **verranno assegnati d'ufficio**, seguendo scrupolosamente l'ordine di arrivo della richiesta prima dell'apertura della campagna abbonamenti d'autunno che avrà inizio il 25 settembre.
Nel sito del Teatro, **cesena.emiliaromagnateatro.com**, gli interessati potranno scaricare, oltre alla scheda, l'**elenco degli spettacoli** da utilizzare per la richiesta.

Regolamentazione della fila per l'acquisto abbonamenti

Nel 1° periodo, solo per il 1° giorno di vendita per ogni tipologia, la fila viene organizzata dal Teatro Bonci, distribuendo una marca numerata fino ad esaurimento del numero di abbonamenti che possono essere venduti in giornata. La marca consente all'abbonato di potersi eventualmente assentare per ritornare al momento in cui sia chiamato il suo numero: in caso di assenza il numero sarà valido solo al termine della giornata. La distribuzione avviene all'interno del Teatro, a partire da 10 minuti prima dell'apertura del botteghino: ogni persona potrà ricevere al massimo 4 marche per l'acquisto di altrettanti abbonamenti.
Nel 2° periodo, la fila viene organizzata nello stesso modo solo per il 1° giorno di vendita per ogni tipologia di abbonamenti flessibili.

Cambio spettacolo e cambio turno

È concessa la possibilità di **cambiare spettacolo** a tutti gli **abbonati a posto fisso, zapping e carnet a 4 spettacoli**, rivolgendosi al botteghino, al più tardi entro un giorno prima dello spettacolo da cambiare. Il costo del servizio di cambio spettacolo è 5 euro. Inoltre per il Teatro 8 e Teatro 3 è possibile **cambiare turno**: per gli **abbonati a posto fisso**, è possibile effettuare, entro le ore 19 del giorno del turno da cambiare, sia il cambio per via telefonica, ma con posto assegnato d'ufficio, rivolgendosi alla portineria (0547 355911, nei giorni feriali dalle 10 alle 19), sia il cambio al botteghino (negli orari d'apertura), potendo in questo caso scegliere il posto; per gli **abbonati zapping** e **carnet a 4 spettacoli** è possibile effettuare il cambio turno solo al botteghino, presentandosi con la tessera d'abbonamento. Il costo del servizio di cambio turno è di 3 euro.

BIGLIETTI

TEATRO 8

Intero	**€ 25**	
Ridotto	**€ 18**	
Loggione	**€ 15**	
Speciale Giovani	**€ 15**	
Speciali CUBO**	**€ 15**	valido soltanto per la rappresentazione della domenica pomeriggio
Speciale Art Card***	**€ 15**	valido soltanto per la rappresentazione della domenica pomeriggio
Speciale Scuola	**€ 10**	
Speciale Abbonati teatri ERT	**- 50% sulle tariffe dei vari settori**	

** *riservato al Circolo dei Dipendenti dell'Università di Bologna*
*** *riservato ai possessori di Tessere Art Card, rilasciate dal Centro Diego Fabbri di Forlì*

TEATRO 3

Intero	**€ 25**
Ridotto	**€ 18**
Loggione	**€ 15**
Speciale Giovani	**€ 15**
Speciale Abbonati altri teatri ERT	**- 50% sulle tariffe dei vari settori**

CONCERTI **3 fasce di prezzo**

I *Rendezvous with Marlene, Pensieri e parole. Omaggio a Lucio Battisti, Joyce Chamber Music*

Intero	**€ 25**
Ridotto	**€ 18**
Loggione	**€ 15**
Speciale Giovani	**€ 15**

II *Esercizi di stile, Per un nuovo mondo, Suite francese*

Intero	**€ 20**
Ridotto	**€ 15**
Loggione	**€ 12**
Speciale Giovani	**€ 12**

III *Serata Beethoven, Schubert, le ultime Sonate*

Intero	**€ 15**
Ridotto	**€ 12**
Loggione	**€ 10**
Speciale Giovani	**€ 10**

DANZA 2 fasce di prezzo

I *Le Cirque Invisible* (31 dicembre fuori abbonamento), *La Bella Addormentata*

Intero	**€ 30**
Ridotto	**€ 24**
Loggione	**€ 20**
Speciale Giovani	**€ 20**

II *Le Cirque Invisible* (30 dicembre), *Tempesta, Sogno una notte di mezza estate, Mediterranea*

Intero	**€ 25**
Ridotto	**€ 18**
Loggione	**€ 15**
Speciale Giovani	**€ 15**

TEATRO MUSICALE 2 fasce di prezzo

I *Kiss me, Kate*

Intero	**€ 30**
Ridotto	**€ 24**
Loggione	**€ 20**
Speciale Giovani	**€ 20**

II *Traviata, Omaggio ad Alessandro Bonci, Histoire du soldat, Giorno della Memoria, Serata Rossini*

Intero	**€ 15**
Ridotto	**€ 12**
Loggione	**€ 10**
Speciale Giovani	**€ 10**

TAB CARD in vendita dal 23 ottobre 2018

6 ingressi. La scelta degli spettacoli si effettua durante la stagione. Sono consentiti al massimo 2 ingressi per lo stesso spettacolo

Intero	**€ 110**

* tariffe ***Speciale* Giovani**: per tutti i giovani **nati dal 1983**, compreso, in poi
* tariffe ***Speciale* Scuola**: riservate agli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado **su richiesta dell'Istituto di appartenenza**
* **Interi**: tutti i posti del Teatro, a parte i posti Ridotti e il Loggione
* **Ridotti**: i posti così definiti: *Palchi di III ordine* n. 1-2-3-4-22-23-24-25 tutti i posti; n. 5-6-7-8-18-19-20-21 solo posti di seconda fila; *Palchi di IV ordine* n. 1-2-3-4-5-21-22-23-24-25 tutti i posti; n. 6-7-8-9 e 17-18-19-20 solo posti di seconda fila

I posti Ridotti di *seconda fila* sono vendibili una volta esauriti i posti di prima fila dello stesso palco

Apertura biglietteria

Il botteghino è aperto **dal martedì al sabato dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 19** e funziona **contemporaneamente** sia per il **front-office** che per la **prenotazione telefonica**.
Nei giorni di spettacolo, il botteghino prosegue l'orario dalle ore 20 all'inizio spettacolo, per gli spettacoli serali, dalle ore 14,30 all'inizio spettacolo per gli spettacoli diurni.
Domenica, lunedì e festivi: chiusura, ad eccezione dei giorni di spettacolo, quando il botteghino apre alle ore 14,30 per gli spettacoli diurni e alle ore 20 per quelli serali, con in questo ultimo caso un'apertura pomeridiana dalle 16,30 alle 19.

Il botteghino è aperto dal **23 ottobre 2018 al 27 aprile 2019**.

Prevendita al botteghino

Il servizio di prenotazione e prevendita è a pagamento: 1 euro da aggiungere al costo del biglietto. Il diritto di prevendita è applicato fino alle ore 20 del giorno della recita scelta; fino alle ore 14,30 se lo spettacolo è pomeridiano.
La prevendita dei biglietti di tutta la stagione si effettua dal 23 ottobre 2018 (eccetto per gli spettacoli programmati prima di tale data per i quali la prevendita comincia dal 25 settembre).
Per ogni telefonata o richiesta al botteghino è consentita la prenotazione o prevendita relative, al massimo, a 3 spettacoli.
Le prenotazioni telefoniche (0547 355959) si effettuano compatibilmente con il servizio di front-office, dando la precedenza a questo.
La prenotazione può essere effettuata anche con richiesta scritta, via **e-mail** (info@teatrobonci.it) o via **fax** (0547 355910): in questo caso, il botteghino effettua una proposta di collocazione, seguendo le indicazioni del richiedente che, se accetta, deve perfezionare il tutto con il pagamento.
La prenotazione telefonica o scritta deve sempre essere perfezionata con il pagamento entro 10 giorni dalla richiesta.
In caso di prenotazione per eventi programmati prima dei 10 giorni previsti, le modalità, i tempi di pagamento e il ritiro del biglietto devono essere concordati con la biglietteria.

Forme di pagamento

Il **pagamento** può essere effettuato direttamente **al botteghino** del Teatro, in **contanti** o utilizzando il **bancomat**.
Acquistando in prevendita è inoltre possibile pagare **attraverso bonifico** (**bonifico intestato a ERT Fondazione, conto corrente presso Cassa di Risparmio di Cesena, sede centrale, IBAN IT45H0612023901CC0010028961**).

Prevendita via call center e on-line

La prevendita dei biglietti è effettuata attraverso il **Call Center** professionale **Best Union Company spa** "Vivaticket by Best Union" al **numero 892.234** Il servizio viene svolto **dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 19 e sabato dalle ore 9 alle ore 14**. Questo tipo di prevendita prevede il pagamento al gestore del canonico diritto di prevendita e la determinazione in automatico dei posti, pagamento solo con carta di credito

La prevendita dei biglietti è effettuata on-line attraverso il gestore di **Best Union Company spa**, collegandosi al sito **www.vivaticket.it** o al **link predisposto nel sito del Teatro Bonci cesena.emiliaromagnateatro.com.** Questo tipo di prevendita prevede il pagamento al gestore del canonico diritto di prevendita.

Rinvio o annullamento spettacolo

In caso di **rinvio dello spettacolo a nuova data i biglietti restano validi.**

In caso di **annullamento** dello spettacolo **il rimborso** dei biglietti acquistati viene effettuato dal botteghino **entro 5 giorni dalla data annullata** su richiesta dell'acquirente.

Se il biglietto è stato acquistato in prevendita via call center o on-line, il Teatro rimborsa solamente il costo del biglietto e non il diritto di prevendita, che viene incamerato dal gestore del servizio.

In tutti gli altri casi i biglietti emessi non possono essere sostituiti né rimborsati.

Abbonamento o biglietto dimenticato

In caso di dimenticanza del biglietto o dell'abbonamento verrà emesso un biglietto sostitutivo al costo di € 2.

Agevolazioni per accesso invalidi

Il Teatro dispone di 2 posti di platea in cui sistemare le carrozzine per gli spettatori invalidi al 100% con disabilità motorie. Questi spettatori, insieme agli altri invalidi al 100% che usufruiscono dell'indennità di accompagnamento, hanno diritto a 1 ingresso omaggio. L'accompagnatore paga il biglietto intero.

Gli invalidi al 100% che non usufruiscono dell'accompagnamento hanno diritto a 1 biglietto ridotto, tariffa *Speciale* Giovani.

Gli interessati, in caso di verifica, devono mostrare al botteghino i documenti che certificano il diritto alle agevolazioni.

Al momento dell'uscita questo programma è definitivo. Tuttavia sono possibili variazioni di date e spettacoli imposte da causa di forza maggiore: in tal caso la Direzione si riserva di apportare le modifiche necessarie, che saranno comunicate attraverso avvisi in Teatro, il sito, la newsletter e la stampa locale.
Il Teatro non invierà comunicazioni via posta.

MECENATI... ORA SI PUÒ
SOSTIENI IL TUO TEATRO!

Scopri i benefici fiscali di ART BONUS per te e per la tua azienda

SOGGETTI BENEFICIARI di ART BONUS

Il credito d'imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano le erogazioni liberali a sostegno dell'attività dei Teatri Nazionali così come definiti dal Decreto Ministeriale del 27/7/17 art. 10, come Emilia Romagna Teatro Fondazione, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica del soggetto erogatore.

a) SOGGETTI PRIVATI ED ENTI CHE NON ESERCITANO ATTIVITÀ COMMERCIALI

Il credito d'imposta spetta nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate e nel limite del 15% del proprio reddito imponibile.
Il credito d'imposta maturato deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo. Le persone fisiche e gli enti che non esercitano attività commerciali, fruiscono del credito d'imposta nella dichiarazione dei redditi. La quota annuale non utilizzata può essere riportata in avanti nelle dichiarazioni dei periodi d'imposta successivi, senza alcun limite temporale.

b) SOGGETTI TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA

Il credito d'imposta spetta nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate e nel limite del 5/mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta maturato deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo ed è utilizzabile in compensazione a scomputo dei versamenti dovuti.

MODALITÀ DI VERSAMENTO EROGAZIONI LIBERALI IN FORMA DI ART BONUS E ADEMPIMENTI

Per poter beneficiare del credito d'imposta le erogazioni liberali devono essere effettuate esclusivamente nei seguenti modi:

tramite banca o ufficio postale mediante bonifico intestato a:
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
BANCA: UNICREDIT S.P.A. – AGENZIA PIAZZA GRANDE MODENA
IBAN: IT41 I 02008 12930 000003188598
Causale: ART BONUS – Emilia Romagna Teatro Fondazione – Erogazione liberale a sostegno attività istituzionale

assegno bancario o circolare intestato a: Emilia Romagna Teatro Fondazione

Non sarà possibile accettare versamenti in contante in quanto non è garantita la tracciabilità finanziaria.

Link al sito **artbonus.gov.it**, elenco aggiornato delle erogazioni ricevute da Emilia Romagna Teatro Fondazione.

Con la tecnica non si fa il teatro. Si fa il teatro se si ha fantasia
(Eduardo De Filippo)

Passa a trovarci in biglietteria durante la campagna abbonamenti: scoprirai quanto il teatro possa essere "sorprendente"!

ESPLORATORI IN VACANZA

Indossa la maschera della creatura misteriosa nascosta tra le fronde nel nostro manifesto, scegli il tuo hashtag preferito (**#nuoviesploratori #guardatiintorno #trovalintruso #indovinachi**) e **scattati un selfie**: pubblicandolo sui tuoi canali social, **potrai aggiudicarti uno speciale premio.**

Cosa potresti vincere? Di tutto e di più!
Altrimenti che sorpresa sarebbe?!

Buoni per colazioni o aperitivi da gustare all'aperto, una giornata al mare nei bagni della nostra riviera e biglietti per il cinema all'Arena Estiva San Biagio, per te o per i tuoi amici.
Ma anche tantissimi speciali gadget!

Ti aspettiamo in biglietteria al Teatro Bonci
dal 26 giugno all'8 agosto per scoprire insieme
la prossima stagione teatrale
e tutte le sue sorprese!

E mi raccomando: guardati intorno, perché il panorama, in questa estate che sta per cominciare, è davvero molto interessante...

BAGNO MARCO 184
Lungo Mare Grazia Deledda,184/B Cervia

via Italia - Pinarella di Cervia

REDIPANE
BAKERY-CAFÉ

cineclubimage

LA TUA OPINIONE È DAVVERO IMPORTANTE PER NOI

Caro Abbonato,
dal momento che sei il nostro spettatore più importante, quest'anno abbiamo pensato di creare uno spazio speciale per raccogliere la tua valutazione della stagione, conoscere il tuo giudizio sugli spettacoli che hai visto, cosa ti è piaciuto, cosa ti ha fatto ridere o emozionare, e cosa non ti ha convinto.
Nelle prossime pagine troverai una tabella in cui potrai inserire i tuoi voti: se vorrai, a fine stagione potrai consegnarla presso le nostre biglietterie.
Per noi sarà un'occasione preziosa per capire come migliorare il nostro lavoro e come andare sempre più incontro alle tue esigenze e ai tuoi gusti, nel desiderio di rendere l'esperienza teatrale ancora più coinvolgente e appagante!
Grazie da tutta Emilia Romagna Teatro Fondazione!

29-30 settembre 2018
TRAVIATA

20 ottobre 2018
OMAGGIO AD ALESSANDRO BONCI

1-4 novembre 2018
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

10 novembre 2018
HISTOIRE DU SOLDAT

22-25 novembre 2018
1984

6-9 dicembre 2018
L'ANIMA BUONA DEL SEZUAN

14 dicembre 2018
ESERCIZI DI STILE

30-31 dicembre 2018
LE CIRQUE INVISIBLE

5-6 gennaio 2019
LA LEGGENDA DEL SERPENTE BIANCO

9 gennaio 2019
PER UN NUOVO MONDO

11 gennaio 2019
LA BELLA ADDORMENTATA

17-20 gennaio 2019
IL MAESTRO E MARGHERITA

25 gennaio 2019
KISS ME, KATE

27 gennaio 2019
GIORNO DELLA MEMORIA

30-31 gennaio 2019
L'ISTRUTTORIA

2 febbraio 2019
TEMPESTA ☆☆☆☆☆

3 febbraio 2019
RENDEZVOUS WITH MARLENE ☆☆☆☆☆

8 febbraio 2019
SERATA BEETHOVEN ☆☆☆☆☆

10 febbraio 2019
SERATA ROSSINI ☆☆☆☆☆

14-17 febbraio 2019
CHET! ☆☆☆☆☆

21-24 febbraio 2019
RAGAZZI DI VITA ☆☆☆☆☆

2 marzo 2019
SUITE FRANCESE ☆☆☆☆☆

8 marzo 2019
SOGNO, UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE ☆☆☆☆☆

10 marzo 2019
SCHUBERT, LE ULTIME SONATE ☆☆☆☆☆

16-17 marzo 2019
LA SCUOLA DELLE MOGLI ☆☆☆☆☆

24 marzo 2019
PENSIERI E PAROLE.
OMAGGIO A LUCIO BATTISTI ☆☆☆☆☆

28-31 marzo 2019
LETTERE A NOUR ☆☆☆☆☆

5 aprile 2019
MEDITERRANEA ☆☆☆☆☆

11-14 aprile 2019
TITO/GIULIO CESARE ☆☆☆☆☆

27 aprile 2019
JOYCE CHAMBER MUSIC ☆☆☆☆☆

TEATRO BONCI
Stagione 2018/2019

TEATRO NAZIONALE
EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE

TEATRO ALESSANDRO BONCI

Soci fondatori

Comune di Modena

Comune di Bologna

COMUNE DI CESENA

RegioneEmilia-Romagna

Con il sostegno di

BPER: Banca

UFFICI TEATRO A. BONCI
via Aldini 22, 47521 Cesena FC
direzione: fpollini@teatrobonci.it
ufficio: edallagiovanna@teatrobonci.it / salbertini@teatrobonci.it
fax 0547 355720

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
viale Carlo Sigonio 50/4, 41124 Modena
tel 059/2136011 | fax 059/2138252
emiliaromagnateatro.com

neo-studio.it

TEATRO NAZIONALE

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

TEATRO A. BONCI
piazza Guidazzi, 47521 Cesena FC
palcoscenico 0547 355911
biglietteria 0547 355959
info@teatrobonci.it

emiliaromagnateatro.com